

1826  
14/11/2017

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00043135/A0300C-01 15/11/17 CR

Ci.02-18-04/1857

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

A01000 3909

**INTERROGAZIONE N° 1852**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

19:06 14 NOV 2017

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO:** *Quali azioni - relative sia all'informazione capillare, sia all'attivazione di misure di politiche attive e passive per le ex maestranze Esex, fuoriuscite dal mercato del lavoro*

**Premesso che**

Esex fondata, fondata nel 1995 è un'azienda che produce nella sede di Pianezza (TO) particolari stampati per l'industria autoveicolare.

**Visto che**

come riferito dalla direzione regionale competente la ESEX Srl di Pianezza ha condotto un licenziamento collettivo al termine di una CIGS per crisi aziendale.

I licenziamenti hanno interessato 19 persone e sono avvenuti, prevalentemente, nel mese di giugno 2014.

**Considerato che**

Circa la metà di questi lavoratori era ultraquarantenne (9 su 19) e si era reso disponibile unicamente il servizio erogato dai Centri per l'Impiego, "Servizi di inserimento/reinserimento disoccupati" in attuazione della D.G.R. n.74-6276 del 2 agosto 2013 ad adesione individuale e dava la priorità ai soggetti con età anagrafica superiore ai 40 anni;

i lavoratori ex ESEX risultano essere stati licenziati a giugno 2013, ma nessuno di loro è stato beneficiario dell'iniziativa suddetta;

attualmente alla direzione regionale competente risulta che: tre ex lavoratori siano stati assunti a tempo indeterminato, due lavorino con contratto di somministrazione, due lavorano con contratti a tempo determinato e altri tre abbiano lavorato con contratto a tempo determinato sino ai primi mesi del 2017;

tutti gli ex lavoratori hanno terminato il periodo di mobilità indennizzata (gli ultimi nel mese di giugno 2017), pertanto l'unico servizio attivo risulta essere il buono servizio lavoro, attivo per i disoccupati da oltre sei mesi.

**Appreso che**

vi sono alcune ex maestranze dell'azienda Esex che asseriscono di aver usufruito della cassa integrazione in deroga dall' 01/02/2014 al 31/03/2014 successivamente gli ex operai hanno ricevuto le lettere di licenziamento a giugno 2014, sebbene l'attività aziendale sia continuata senza cessare;

ad oggi gli ex dipendenti disoccupati non sono mai stati contattati né hanno beneficiato di misure di orientamento da parte dei centri per l'impiego dove risultavano iscritti, attualmente hanno terminato anche la mobilità e non sono inclusi in nessuna misura di politica attiva, nonostante l'azienda abbia proseguito regolarmente la sua attività.

**Rilevato che**

l'adesione individuale alle misure come i *Servizi di inserimento/reinserimento disoccupati*, o la misura dei *Buoni servizi al lavoro* non sembrano rivelarsi misure idonee a persone che devono reinserirsi nel mondo del lavoro e non sono debitamente informate delle opportunità di cui possono beneficiare;

risulta quindi una carenza di informazione e sensibilizzazione degli utenti potenzialmente beneficiari, soprattutto ex lavoratori over 50, da parte degli enti competenti sulle misure di politica attiva vigenti

***INTERROGA***

*la Giunta regionale per sapere,*

quali azioni - relative sia all'informazione capillare, sia all'attivazione di misure di politiche attive e passive si intenda adottare per le ex maestranze Esex, fuoriuscite dal mercato del lavoro, prive di qualsiasi forma di sostegno economico e di ammortizzatore sociale

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)